



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 06/02/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2954

Finanziamento, mediante l'utilizzo delle risorse liberate di cui al P.O.R. Puglia 2000-2006, delle borse di studio ADISU.

L'Assessore per il diritto allo Studio ed alla Formazione Professionale, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, espone quanto segue:

Uno degli obiettivi prioritari della programmazione regionale pugliese 2000-2006 è stato quello di rafforzare e migliorare il sistema dell'alta formazione pugliese, generando nuova qualificazione dei giovani e delle giovani, facilitando l'inserimento della comunità scientifica pugliese in reti di cooperazione internazionale, intensificando le relazioni con i Paesi del Mediterraneo, dando impulso alla ricerca e all'innovazione nei settori ritenuti strategici per lo sviluppo pugliese.

Tale strategia è stata articolata dalla Strategia Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico (SRRSST) e dal Piano di Attuazione della Strategia Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico (PRRST).

Il POR Puglia 2000-2006 riporta al paragrafo 6.4.9 "Utilizzo delle risorse liberate", introdotto con la revisione di metà periodo, la modalità da seguire al fine di utilizzare le risorse liberate (rimborsi comunitari e nazionali), a seguito dell'inserimento nel Programma stesso, di progetti cosiddetti "coerenti" (progetti finanziati con risorse non comunitarie). Nello specifico, tale paragrafo prevede che: "Per ciascuna misura, il complesso delle risorse finanziarie disponibili è costituito dalla sommatoria degli impegni assunti per progetti coerenti in essa selezionati e della dotazione finanziaria prevista dal Piano Finanziario del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006. In particolare si prevede di "vincolare" le risorse liberate prevedendo di riutilizzarle nell'ambito della stessa misura che le ha generate, ovvero "in cui detti progetti coerenti sono stati selezionati".

In fase di chiusura del Programma Operativo, a seguito di una ricognizione puntuale dello stato di attuazione sia procedurale che finanziario delle misure del POR, è emersa tuttavia la necessità di consentire l'utilizzo delle cosiddette risorse liberate anche nell'ambito di misure diverse da quelle cui i progetti coerenti sono stati acquisiti pur restando all'interno dello stesso Asse di riferimento. Tanto in linea con quanto previsto dal QCS, che al paragrafo 6.3.6 "Utilizzo delle risorse liberate" specifica che la riallocazione "per misura e azione" avviene a discrezione delle Autorità di Gestione, purché essa assicuri un apporto diretto agli obiettivi, sia effettuata all'interno dello stesso Asse prioritario che ha generato i rimborsi e sia aderente ai criteri previsti per le misure di riferimento.

A tal fine, il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006, tenutosi a Bari il 30.10.2008, ha approvato la modifica del suddetto paragrafo 6.4.9 del POR Puglia 2000-2006 nella seguente formulazione: "Le risorse finanziarie liberate a seguito dell'inserimento nel POR Puglia 2000-2006 di progetti coerenti, originariamente finanziati da leggi nazionali, sono utilizzate all'interno dello stesso

Asse Prioritario in cui detti progetti sono stati selezionati”.

Con D.G.R. n. 1974 del 28/10/2008 pubblicata sul BURP n. 183 del 26/11/2008 la Regione Puglia ha quindi modificato la D.G.R. n. 50 del 10/02/2004 avente ad oggetto: “POR Puglia 2000-2006. Modalità di reimpiego delle risorse finanziarie a seguito di selezione di operazioni coerenti”.

Al 30/09/2010, infatti, il POR Puglia 2000-2006 è stato concluso con l’invio, alle Autorità comunitarie e nazionali competenti, del RFE e della domanda di pagamento finale.

Con D.G.R. n. 1719 del 02.08.2011 sono state approvate la ricognizione e le modalità di utilizzo delle risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell’ambito del POR Puglia 2000-2006.

Il Servizio Formazione Professionale ha operato una verifica puntuale sulla situazione contabile delle misure cofinanziate dal FSE, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 “Calcolo della partecipazione finale” della Decisione COM(2006) 3424 del 01/08/2006 “Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali”.

Tale ricognizione contabile ha portato ad accertare risorse liberate rivenienti da economie disponibili su residui passivi su impegni di spesa assunti per il finanziamento di attività assegnate ai beneficiari, identificati nelle graduatorie approvate a valere sui diversi avvisi emanati dal Servizio Formazione Professionale, e non più dovute agli stessi, nonché da residui di stanziamento derivanti da risorse restituite dai soggetti attuatori e riscritte nei competenti capitoli del Bilancio regionale.

Pertanto, rilevato che è possibile utilizzare le risorse liberate per il finanziamento di nuove iniziative, l’Amministrazione regionale intende, con il presente provvedimento, finanziarie, per un importo di 3.998.580,00 di euro, l’Agenzia Regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU) affinché sostenga gli studenti universitari immatricolatisi per l’A.A. 2012/2013 presso uno degli Atenei pugliesi, risultati idonei e non vincitori di borsa di studio nelle graduatorie definitive approvate, su base territoriale, dalla stessa ADISU Puglia.

In tal modo la Regione Puglia potrà contribuire a consolidare le misure di sostegno agli studenti capaci e meritevoli, ma privi di mezzi, e a rafforzare una visione sostanziale del diritto costituzionalmente garantito di tutti i cittadini di accedere ai più alti gradi dell’istruzione e della formazione.

Il peculiare contesto socio-economico della nostra Regione determina, ogni anno, un numero di studenti aventi diritto a percepire la borsa di studio (cosiddetti idonei), nettamente superiore a coloro i quali riescono, effettivamente, a percepirla dall’ADISU (cosiddetti borsisti), per l’inadeguatezza dei fondi ministeriali e regionali destinati a tali finalità.

Con l’intervento che la Giunta regionale intende assumere con questo provvedimento, la Regione contribuirà a ridurre in modo consistente questo divario e, dunque, ad incrementare il numero di studenti matricole assegnatari effettivi di borsa di studio.

Le borse di studio saranno riconosciute, agli studenti risultati idonei e non assegnatari di borsa, di cui ai seguenti provvedimenti dirigenziali adottati dal direttore generale dell’ADISU Puglia, ciascuno dei quali riferibile agli studenti iscritti alle Università pugliesi:

- Determinazione del Direttore generale n. 109 del 29 ottobre 2012, avente ad oggetto: “Bando benefici e servizi A.A. 2012/2013. Approvazione graduatorie definitive relative agli studenti, idonei ed esclusi, iscritti al primo anno, del Politecnico e dell’Accademia delle belle Arti di Bari”;
- Determinazione del Direttore generale n. 110 del 29 ottobre 2012, avente ad oggetto: “Bando benefici e servizi A.A. 2012/2013. Approvazione graduatorie definitive relative agli studenti, idonei ed esclusi, iscritti al primo anno, dei corsi di laurea dell’Università degli studi e del Politecnico di Bari, sedi di Taranto”;
- Determinazione del Direttore generale n. 111 del 29 ottobre 2012, avente ad oggetto: “Bando benefici e servizi A.A. 2012/2013. Approvazione graduatorie definitive relative agli studenti, idonei ed esclusi, iscritti al primo anno, dei corsi di laurea dell’Università degli studi e della LUM”;
- Determinazione del Direttore generale n. 112 del 29 ottobre 2012, avente ad oggetto: “Bando benefici e servizi A.A. 2012/2013. Approvazione graduatorie definitive relative agli studenti, idonei ed esclusi, iscritti al primo anno. Sede territoriale di Foggia”;

- Determinazione del Direttore generale n. 113 del 29 ottobre 2012, avente ad oggetto: "Bando benefici e servizi A.A. 2012/2013. Approvazione graduatorie definitive relative agli studenti, idonei ed esclusi, iscritti al primo anno, dei corsi di laurea dell'Università del Salento e dell'Accademia delle Belle Arti di Lecce".

RITENUTO, pertanto, di:

1. poter attingere ai predetti elenchi, trasmessi dalla direzione generale dell'ADISU Puglia con nota prot. n. 869 del 14/12/2012, quantificando in euro 3.998.580,00 l'ammontare complessivo occorrente per il finanziamento di complessive 2.011 borse di studio, già ripartite fra gli studenti immatricolati presso le Università pugliesi per l'A.A. 2012/2013, e di stabilire che all'impegno di spesa delle risorse necessarie a favore degli studenti provvederà il dirigente del Servizio Formazione professionale con propria determinazione, ad avvenuta approvazione del presente atto;
2. prendere atto che gli studenti beneficiari di borsa di studio, in esecuzione del presente provvedimento, percepiranno, per il tramite dell'ADISU Puglia, la borsa nella misura prevista dall'art. 15 del Bando Benefici e Servizi dell'ADISU - approvato, sulla base del bando tipo approvato dalla Regione Puglia, dall'Agenzia regionale con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 25 maggio 2012 - stabilita in funzione dell'appartenenza alla categoria di "Fuori sede", "Pendolare" o "in Sede", nonché in base al valore dell'ISEEU del nucleo familiare di appartenenza; tali sei differenti valori delle borse di studio sono riassumibili come segue:

STUDENTI "FUORI SEDE"

Tipologia Borsa di studio

Fascia "A" euro 2.473,00

Fascia "B" euro 1.635,00

STUDENTI "PENDOLARI"

Tipologia Borsa di studio

Fascia "A" euro 2.010,00

Fascia "B" euro 1.312,00

STUDENTI "IN SEDE"

Tipologia Borsa di studio

Fascia "A" euro 1.849,00

Fascia "B" euro 1.210,00

3. precisare che la borsa di studio erogata - per il tramite dell'ADISU Puglia - con il presente provvedimento, non può essere cumulata con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, da altre

amministrazioni pubbliche per la frequenza del primo anno del corso di studi intrapreso;

4. prevedere che la borsa di studio sarà liquidata dall'ADISU, previa verifica dell'effettiva iscrizione all'Università prescelta, in un'unica soluzione, previa acquisizione dei 20 crediti formativi come previsto dall'art. 23 del già citato Bando Benefici e Servizi approvato dall'ADISU Puglia, che qui si intende integralmente richiamato;

5. stabilire che gli elenchi degli assegnatari, fermo restando l'importo complessivo di 4 milioni di euro previsti dal presente provvedimento, potrebbero subire delle modifiche a seguito dello scorrimento delle graduatorie degli studenti aventi diritto, conseguentemente a rinunce o revoche della borsa nei casi previsti dall'art. 5 del già menzionato Bando Benefici e Servizi dell'ADISU Puglia, che si intende qui integralmente richiamato;

6. autorizzare, nei casi evidenziati al punto precedente, il Dirigente del Servizio Formazione Professionale ad approvare lo scorrimento degli aventi diritto.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La copertura finanziaria di cui al presente atto pari ad euro 3.998.580,00 è garantita:

mediante prelievo dal cap.1110060, "fondo delle economie vincolate" dichiarate con D.D. n. 1964 del 05/12/2012 ed assegnazione ai capitoli:

1093203 per euro 574.729,60;

1095203 per euro 67.426,39;

mediante prelievo dal cap.1110060, "fondo delle economie vincolate" dichiarate con D.D. n. 1825 del 21/11/2012 ed assegnazione ai capitoli:

1093307 per euro 403.099,69;

1095307 per euro 47.291,02;

mediante prelievo dal cap.1110060, "fondo delle economie vincolate" dichiarate con D.D. n. 1952 del 04/12/2012 ed assegnazione ai capitoli:

1093308 per euro 58.365,92;

1095308 per euro 60.818,15;

mediante prelievo dal cap.1110060, "fondo delle economie vincolate" dichiarate con D.D. n. 1824 del 21/11/2012 ed assegnazione ai capitoli:

1093420 per euro 1.861.602,34;

1095420 per euro 218.400,28;

mediante prelievo dal cap.1110060, "fondo delle economie vincolate" dichiarate con D.D. n. 1938 del 03/12/2012 ed assegnazione ai capitoli:

1093503 per euro 46.232,11;

1095503 per euro 5.423,88;

mediante prelievo dal cap.1110060, "fondo delle economie vincolate" dichiarate con D.D. n. 2016 del 17/12/2012 ed assegnazione ai capitoli:

1093304 per euro 586.395,61;

1095304 per euro 68.795,01;

All'assunzione dell'impegno di spesa provvederà, con separato atto, il Dirigente del Servizio

Formazione Professionale.

L'Assessore per il diritto allo Studio ed alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente Atto finale, ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lett. f) e k).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio Programmazione ed attuazione delle attività finanziate e dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attestano la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di finanziare, per un importo di euro 3.998.580,00, 2.011 borse di studio, già ripartite fra gli studenti immatricolati presso le Università pugliesi per l'A.A. 2012/2013;
- attingere agli elenchi, trasmessi dalla direzione generale dell'ADISU Puglia con nota prot. n.869 del 14/12/2012, quantificando in euro 3.998.580,00 l'ammontare complessivo occorrente per il finanziamento di complessive 2.011 borse di studio, già ripartite fra gli studenti immatricolati presso le Università pugliesi per l'A.A. 2012/2013, e di stabilire che all'impegno di spesa delle risorse necessarie a favore degli studenti provvederà il dirigente del Servizio Formazione professionale con propria determinazione, ad avvenuta approvazione del presente atto;
- di stabilire che la borsa di studio erogata - per il tramite dell'ADISU Puglia - con il presente provvedimento, non può essere cumulata con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, da altre amministrazioni pubbliche per la frequenza del primo anno del corso di studi intrapreso;
- di dare atto che la copertura finanziaria di cui al presente atto, pari a euro 3.998.580,00 è garantita dalle economie vincolate dichiarate sui capitoli del POR PUGLIA 2000/2006 così come indicato nella sezione contabile;
- stabilire che gli elenchi degli assegnatari, fermo restando l'importo complessivo di 4 milioni di euro previsti dal presente provvedimento, potrebbero subire delle modifiche a seguito dello scorrimento delle graduatorie degli studenti aventi diritto, conseguentemente a rinunce o revoche della borsa nei casi previsti dall'art. 5 del già menzionato Bando Benefici e Servizi dell'ADISU Puglia, che si intende qui integralmente richiamato;
- autorizzare, nei casi evidenziati al punto precedente, il Dirigente del Servizio Formazione Professionale ad approvare lo scorrimento degli aventi diritto;
- di approvare l'allegato A al presente provvedimento avente ad oggetto lo schema di convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e ADISU;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- incaricare il dirigente del Settore Formazione professionale degli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott. Nichi Vendola